

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2012, n. 19-5073

Fondi PAR FSC 2007-2013 - Linea di azione "Turismo" dell'Asse III "Riqualificazione territoriale. D.C.R. n. 99-13131 del 29/03/2011 - Approvazione del "Piano annuale degli interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2012".

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che:

con proprio provvedimento Prot. 17184 del 1 agosto 2011, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico ha messo a disposizione della Regione Piemonte euro 750.022.000,00 per la copertura finanziaria del Programma Attuativo Regionale autorizzando in tal modo l'utilizzo delle risorse;

la legge regionale 4 maggio 2012, n 5 (Legge finanziaria 2012) ha approvato il Piano finanziario di spesa del PAR FSC ed ha istituito un Fondo statale vincolato al capitolo di entrata 23840 ed uno regionale, autorizzandone il prelievo con atto amministrativo per l'istituzione di appositi capitoli da attribuire alle Direzioni Responsabili di Linea;

il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di dare avvio alle linee ha provveduto a trasferire, come previsto dal Circuito finanziario del Programma, il primo 8% delle risorse FSC disponibili per un ammontare complessivo pari ad euro 60.001.760,00 (di cui euro 10 milioni a copertura delle linee già anticipate nell'anno 2009);

le suddette risorse sono state interamente accertate (Accertamento n. 2012/1045) ed introitate dalla Regione Piemonte;

con la DGR 36-4192 del 23 luglio 2012 la Giunta Regionale ha adottato le linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della legge regionale 4 maggio 2012, n 5 (Legge finanziaria 2012);

con propria deliberazione n. 25-4660 del 1.10.2012, la Giunta Regionale ha stabilito di apportare al bilancio per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012 – 2014 le variazioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge regionale 5/2012 e di dare formale avvio alla linea di azione "Turismo" dell'Asse III "Riqualificazione territoriale nell'ambito del PAR FSC 2007- 2013 e contestualmente ha variato il bilancio 2012 e pluriennale 2012-2014 istituendo il seguente capitolo di spesa statale vincolato al capitolo di entrata 23840 ed interamente assegnato:

capitolo 293172

2012 euro 6.000.000,00

2013 euro 2.000.000,00

e il seguente capitolo regionale anch'esso interamente assegnato:

Capitolo 220324

2012 euro 2.500.000,00

2013 euro 3.037.250,00

con nota del 15 novembre 2012 prot. n. 26089/DB1800 il Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport nella funzione di Responsabile di Linea, ha individuato il responsabile dei controlli

di I livello della Linea d'azione "Turismo", a garanzia della separazione delle funzioni di controllo da quelle gestionali, ai sensi del citato Manuale di Gestione e Controllo;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 1, della l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", la Regione Piemonte, tra le finalità in materia di sport, promuove le iniziative volte a favorire la pratica sportiva, quale strumento per mantenere e migliorare le condizioni psicofisiche della persona, per tutelare la salute e le relazioni interpersonali a partire dall'età scolare;

l'art. 3 della l.r. 93/95 dispone che la Regione Piemonte promuova e sostenga il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti;

per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 della l.r. 93/95, la Regione si deve dotare di programmi pluriennali di intervento, approvati dal Consiglio regionale;

con la D.C.R. n. 99-13131 del 29/03/2011 il Consiglio Regionale ha approvato il "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2011-2013".

per dare attuazione al Programma Pluriennale di cui sopra, occorre adottare un Piano annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2012;

in alcuni territori del Piemonte a vocazione sia turistica che sportiva, sono state rilevate esigenze di implementazione delle strutture già esistenti al fine di renderle idonee a ospitare eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale con conseguenti ricadute turistiche, interventi che rientrano nell'Asse 3 Misura 3.1 "Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale o in bacini a grande utenza", di cui al Programma Pluriennale 2011-2013 sopra citato;

si ritiene opportuno attivare e sostenere, con la metodologia del bando per contributi, le seguenti azioni di intervento finalizzato a promuovere e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva regionale, anche al fine dell'arricchimento dell'offerta turistica del territorio:

Azione 1.1.

Ristrutturare, adeguare, migliorare funzionalmente gli impianti sportivi atti a consentire lo svolgimento di campionati e manifestazioni sportive di assoluto valore nazionale e internazionale, di particolare rilevanza ed eccezionalità per l'anno 2012 o per la stagione agonistica 2012-2013, anche ai fini della promozione del territorio e delle evidenti e comprovate ricadute turistiche.

Azione 1.2.

Adeguare gli impianti esistenti inutilizzabili perché non conformi alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, ai sensi delle specifiche leggi nazionali e regionali in materia.

Effettuare la manutenzione straordinaria per il rispetto degli standard federali richiesti, al fine di renderli idonei allo svolgimento di campionati nazionali per la stagione agonistica 2012 -2013.

per il finanziamento delle azioni di intervento di cui al "Piano annuale per l'impiantistica sportiva anno 2012", di cui all'allegato al presente provvedimento, si ritiene opportuno destinare la somma complessiva di euro 2.000.000,00 disponibili sui fondi PAR FCS di cui euro 500.000,00 sul cap. 293172 e euro 1.500.000,00 sul cap. 220324 (cofinanziamento regionale) che confluiranno nel

“Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive” previsto dalla l.r. n. 18/2000;

detto “Fondo” è stato istituito, presso l’Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.a, con la l.r. 18/2000 per la gestione delle risorse assegnate a favore dell’impiantistica sportiva regionale, attività che l’istituto svolge da oltre 10 anni e per cui ha maturato conoscenze specifiche e approfondite che giustificano, insieme al dettato normativo, l’affidamento a Finpiemonte S.p.A della gestione delle risorse in attuazione della linea d’azione Turismo, di cui al presente provvedimento;

il rapporto con l’Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.a è regolato da apposite convenzioni e il corrispettivo per i servizi resi è da corrispondersi nei modi e nei tempi indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro e da assicurarsi prioritariamente con gli interessi maturati sulla disponibilità complessiva e con le economie accertate sulle annualità di riferimento;

i rapporti tra le strutture coinvolte nell’utilizzo dei Fondi PAR FSC sono stati definiti nel Manuale di Controllo e Gestione approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12/7/2012, lo stesso che regola le procedure e le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

vista la l.r. n. 93/1995 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”;

vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la l.r. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 “Legge finanziaria per l’anno 2012”;

vista la legge regionale 23 maggio 2012 n. 6 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 del 31/1/2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014;

vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 “Adozione del Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007-2013, del Manuale per il sistema di controllo e gestione, del Piano di Comunicazione e del Disegno di Valutazione. Abrogazione D.G.R. 10-9736 del 6/10/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 36-4192 del 23 luglio 2012 “Programma Attuativo Regionale Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 (già Fondo per le aree sottoutilizzate FAS). Adozione delle linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell’articolo 8, comma terzo, della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge Finanziaria per l’anno 2012)”;

vista la D.G.R. n. 25-4660 del 1 ottobre 2012 “PAR FSC 2007-2013. D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012. Asse III "Riqualificazione Territoriale". Avvio Linea di azione "Turismo" e Linea di azione "Cultura". Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare il “Piano annuale degli interventi per l’impiantistica sportiva per l’anno 2012” contenente gli obiettivi, le priorità e i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse in attuazione dell’Asse 3 Misura 3.1 “Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale o in bacini a grande utenza” e la relativa “Tabella di Valutazione dei progetti” per l’assegnazione dei punteggi, allegati al presente provvedimento, quale parte integrante formale e sostanziale;
- di destinare agli interventi per l’impiantistica sportiva di cui all’allegato, la somma complessiva di euro 2.000.000,00 disponibili sui fondi PAR FCS di cui euro 500.000,00 sul cap. 293172 e euro 1.500.000,00 sul cap. 220324 (cofinanziamento regionale), bilancio 2012, che confluiranno sul Fondo regionale per l’impiantistica sportiva di cui alla l.r. 18/2000;
- di dare mandato al Responsabile di Linea di porre in essere gli strumenti attuativi della Linea d’azione, compresa la predisposizione, la definizione e l’approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER
L'ANNO 2012**

Finalità ed indirizzi generali dell'azione regionale per l'Impiantistica sportiva.

Il **Piano annuale di intervento per l'impiantistica sportiva per l'anno 2012** è finalizzato a promuovere e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva nella regione in attuazione di quanto previsto dal **Programma Pluriennale di Interventi per l'Impiantistica Sportiva anni 2011-2013**, adottato con D.C.R n. 99-13131 del 29/03/2011, e coerentemente con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", Titolo II, Art. 3.

1. Tipologia di intervento.

Il Piano annuale 2012 individua, un asse di intervento, articolato nella Misura di intervento e Azione di intervento che ne precisa i contenuti, finalizzato in particolare:

Asse 3) - Impiantistica sportiva per gare di livello nazionale ed internazionale o in bacini a grande utenza;

2. Beneficiari.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dal presente *Piano 2012* sono i seguenti:

- A)** - Province, Comunità Montane e Collinari, Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico;
- B)** - C.O.N.I., Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di Promozione Sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Enti morali (Parrocchie, Istituti religiosi) che perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2, della legge 18 febbraio 1983, n. 50);
- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S.N, D.S.A e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I..

I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive, devono avere la piena disponibilità dell'immobile e/o area (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 (sei) anni a decorrere dal 1° gennaio 2012, e nel caso di stipula di un mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso. – Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Di seguito sono precisate, le modalità e l'entità dei contributi assegnabili alle diverse categorie di beneficiari elencate (**A** e **B**) nell'ambito del Piano di intervento 2012.

3. Tipologia di intervento sostenibile nell'ambito del Piano 2012.

Asse 3 - Impiantistica sportiva per gare di livello nazionale ed internazionale o in bacini a grande utenza.

Misura 3.1. – Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale

Azione 1.1.

Ristrutturare, adeguare, migliorare funzionalmente gli impianti sportivi atti a consentire lo svolgimento di campionati e manifestazioni sportive di assoluto valore nazionale e internazionale, di particolare rilevanza ed eccezionalità per l'anno 2012 o per la stagione agonistica 2012-2013, anche ai fini della promozione del territorio e delle evidenti e comprovate ricadute turistiche.

Azione 1.2.

Adeguare gli impianti esistenti inutilizzabili perché non conformi alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, ai sensi delle specifiche leggi nazionali e regionali in materia.

Effettuare la manutenzione straordinaria per il rispetto degli standard federali richiesti, al fine di renderli idonei allo svolgimento di campionati nazionali per la stagione agonistica 2012 -2013.

Beneficiari.

Sono soggetti giuridici beneficiari quelli descritti alle precedenti lettere **A)** e **B)** (di cui al paragrafo 2).

Modalità ed Entità dei contributi.

A favore dei soggetti indicati alla precedente lettera **A)** e **B)** è concesso il seguente contributo:

- per l' Azione di intervento 1.1. sarà concesso un contributo in conto capitale fino all' **80%** della spesa ammissibile per gli interventi, comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali) con un limite massimo di contribuzione di **€500.000,00=** .
- per l' Azione di intervento 1.2. sarà concesso un contributo in conto capitale fino all' **80%** della spesa ammissibile per gli interventi. Il costo del progetto, comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali), non deve essere superiore a **€50.000,00=** .

Numero presentazione domande.

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda, sull'Asse 3 Misura 3.1. Azioni 1.1. e 1.2.

Funzionalità degli interventi.

Gli interventi proposti nell'ambito del presente Piano 2012 dovranno inderogabilmente costituire, in relazione a ciascuna Azione di riferimento, "lotti di intervento funzionali", ovvero dovranno garantire che l'intero impianto o, una o più parti autonome di esso, siano utilizzabili a norma. I progetti proposti dovranno essere redatti ed approvati almeno a livello preliminare.

Spese ammissibili.

Non verranno accolte istanze relative a progetti la cui spesa ammissibile sia inferiore a **€ 25.000,00**.

Ai fini della quantificazione del costo di investimento ammissibile, sulla cui base determinare l'entità del contributo concedibile, le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- lavori e opere edili compresi gli impianti tecnici;
- acquisto di terreni e immobili connesso con la realizzazione degli interventi ammissibili;
- IVA, esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal soggetto beneficiario.

Inoltre, non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente al 1° gennaio 2012 con le relative autorizzazioni edilizie e, pertanto, anche le spese dovranno risultare sostenute successivamente a tale data.

Spese non ammissibili.

Le spese non ammissibili sono le seguenti:

- l'I.V.A., che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- le spese inerenti l'acquisto di attrezzature di "corredo" di rapido deterioramento;
- le spese inerenti ad interventi riguardanti gli impianti di risalita;
- le spese relative a parcheggi, aree e percorsi urbani ed extraurbani, piste ciclabili.

Parametri generali di valutazione.

I parametri generali di valutazione attraverso i quali saranno valutate le domande di intervento presentate ai sensi del presente Piano 2012, sono i seguenti:

- capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento;
- adeguatezza dell'intervento in relazione ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento;
- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
- livello di elaborazione progettuale;
- stato d'avanzamento dell'iter attuativo previsto;
- fondatezza dei costi;
- plausibilità del Piano finanziario;
- validità dell'ipotesi gestionale (rapporto tra costi di manutenzione-gestione e ricavi) ;
- capacità dell'intervento di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" con finalità sportiva.

Obblighi e adempimenti del soggetto beneficiario.

Vista la necessità e l'importanza che il C.O.N.I., attraverso le sue strutture tecniche, analizzi e dia il proprio parere favorevole sul progetto prima che l'intervento venga realizzato e per finalizzare meglio l'iniziativa nel rispetto delle normative vigenti del C.O.N.I., occorre che il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, sia presentato al CONI Provinciale di competenza, entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale, pena la revoca del contributo stesso.

Presentazione delle domande.

Le domande di contributo per la realizzazione delle azioni di intervento sopraindicate, dovranno essere inoltrate alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Con determinazione dirigenziale si provvederà ad approvare l'"Invito a presentare i progetti – anno 2012", attuativo dei criteri stabiliti dal presente Piano, il relativo "Modello di domanda – 2012" e la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport ed essere corredata da tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell' "Invito a presentare i progetti – anno 2012" sul B.U.R., sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

I beneficiari saranno tenuti alla presentazione della domanda esclusivamente a mezzo di **posta elettronica certificata (P.E.C.)**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11/2/2005, n. 68 e della circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modello di domanda.

Piano finanziario.

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni di intervento comprese nel presente "Piano", ammontano complessivamente a euro 2.000.000,00 disponibili sui fondi PAR FCS di cui euro 500.000,00 sul cap. 293172 e euro 1.500.000,00 sul cap. 220324 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012, che confluiranno nel "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" previsto dalla l.r. n. 18/2000;

Le risorse a copertura del presente "Piano" per l'impiantistica sportiva, Asse 3 Misura 3.1 "Interventi di impiantistica di interesse nazionale e/o internazionale", vengono così ripartite:

- Azione 1.1. euro 1.600.000,00
- Azione 1.2. euro 400.000,00.

Il Fondo sarà utilizzato per l'erogazione dall'Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.a.– secondo le modalità stabilite con successivo provvedimento dirigenziale.

Valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie di idoneità.

Le domande presentate in attuazione del Piano di interventi 2012 saranno oggetto:

- di verifica circa la sussistenza dei requisiti di ricevibilità;
- di verifica circa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

In particolare, le domande che a seguito della verifica risulteranno:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo le indicazioni contenute nella modulistica);
- i cui lavori siano iniziati prima del **1°/01/2012** con relative autorizzazioni edilizie;
- il cui contenuto risulti non conforme alle Azioni e ai beneficiari ammissibili o non sia valutabile in termini di lotto funzionale,

saranno giudicate "non ammissibili".

Inoltre sarà effettuata una valutazione delle proposte di intervento sulla base dei criteri indicati nel presente Piano annuale 2012, mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione di graduatorie aperte delle domande idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo da concedere in relazione alle risorse disponibili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione delle domande.

Tempi per la formazione delle graduatorie e individuazione dei beneficiari.

Le graduatorie relative alle domande idonee sono approvate, con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Con lo stesso provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno altresì stabiliti i tempi per l'avvio e la conclusione degli interventi, nonché le modalità attuative per la gestione dei contributi assegnati.

I lavori dovranno essere **iniziati entro un anno** dalla data del provvedimento di concessione del contributo e **conclusi entro tre anni** dalla stessa data **pena la revoca del contributo**, salvo quanto previsto dal successivo paragrafo: "Rispetto dei tempi, proroghe e altri obblighi".

L'esito finale della valutazione e l'eventuale ammissibilità al contributo saranno comunicati a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti del beneficiario pena la decadenza del contributo.

Erogazione dei contributi.

I contributi concessi in conto capitale ai soggetti giuridici descritti ai precedenti punti **A) e B)** (di cui al paragrafo 2) saranno erogati ai beneficiari, su richiesta di questi ultimi, secondo le seguenti modalità.

- 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo;
- il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato. In alternativa alle modalità sopra descritte, i contributi possono essere erogati a fine lavori, in un'unica soluzione nonché rapportati alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato;
- per la richiesta di erogazione, sia del 50% che del saldo del contributo, i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare giustificativi delle spese sostenute con le relative quietanze di pagamento secondo le modalità previste dal Manuale di controllo e gestione dei Fondi di Sviluppo e Coesione PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12/7/2012 che regola le procedure e le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti.

Rispetto dei tempi, proroghe e altri obblighi.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, procederà alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali richieste di proroga dei termini di inizio, per un massimo di sei mesi, e di fine lavori, per un massimo di dodici mesi, potranno essere accolte dalla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente. Tali richieste dovranno pervenire **obbligatoriamente** prima della scadenza dei termini di inizio e fine lavori, pena la revoca del contributo.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

Varianti.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte – Settore Sport che provvederà in merito, entro 30 giorni dalla proposta.

Tabella di valutazione relativa ad interventi concernenti l'impiantistica sportiva. Piano annuale di interventi 2012.

- Capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità degli assi delle misure e le azioni riferimento ed in generale le finalità della legge;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (Asse 3 -Misura 3.1- Az. 1.1)	14	
BUONA (Asse 3-Misura 3.1- Az. 1.2)	8	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Capacità dell'intervento di soddisfare l'esigenza della collettività (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento; (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	6	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Livello di elaborazione progettuale;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (esecutivo)	14	
BUONA (definitivo + parere C.O.N.I.)	12	
DISCRETA (definitivo)	8	
SUFFICIENTE (preliminare)	4	
Interventi in particolare sugli spazi sportivi e spogliatoi	15	

- Fondatezza dei costi e plausibilità del Piano finanziario; (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	5	
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Livello di omologazione dell'impianto;

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA (nazionale – internazionale)	10	
BUONA (regionale)	5	
SUFFICIENTE (amatoriale)	1	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

- Numero utenti che utilizzano l'impianto (tale parametro può essere valutato dalla relazione illustrativa del soggetto proponente);

Giudizio dell'iniziativa	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
OTTIMA	14	
BUONA	10	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	1	